

Oggi, Martedì 30 maggio 2023 alle ore 11:00 ha avuto luogo il Collaudo del ripristino della Bolla 'Alpe di Mendrisio' nei pressi di Bellavista sul Monte Generoso. Con questo intervento a suo carico, la Ferrovia Monte Generoso SA va a compensare a livello ambientalistico i lavori della costruzione degli impianti e dei nuovi marciapiedi connessi alle stazioni di San Nicolao e di Bellavista facenti parte della sostituzione del binario ferroviario.

A dare il consenso che i lavori siano stati eseguiti ad opera d'arte, stamani c'era Mirko Sulmoni dell'Ufficio della Natura e del Paesaggio del Cantone, Marco Nembrini, biologo e Ing. Ambientale della Oikos di Bellinzona, Stefano Piotti dell'omonima Impresa Forestale e Alessandro Bombaglio del Consorzio Brenni-Wild, direzione lavori dei lavori di sostituzione del binario e Massimo Bosisio, Head of Operations & Infrastructure Member of the Board della Ferrovia Monte Generoso.

L'intervento di compensazione, secondo il Rapporto d'impatto ambientale dell'UFAM (l'Ufficio Federale dell'Ambiente di Berna) in accordo con l'UFT (l'Ufficio Federale dei Trasporti di Berna) doveva essere la risultante della creazione di ambienti naturali in termini di superficie e qualità.

“Infatti, in accordo con i Servizi Cantionali dell'Ufficio della Natura e del Paesaggio e della Sezione Forestale e la supervisione della OIKOS di Bellinzona”, spiega Massimo Bosisio, “si è scelto di riqualificare la Bolla 'Alpe di Mendrisio'. Un lavoro economicamente molto oneroso ma nello stesso tempo estremamente importante, che sottolinea, ancora una volta, l'impegno della Ferrovia Monte Generoso per la sostenibilità e per la valorizzazione del Monte Generoso e del territorio del Mendrisiotto”.

Dai mappali dei boschi patriziati del 1849, conservati presso l'archivio storico di Mendrisio, risulta che la zona di Bellavista conta almeno sei bolle di cui tre già riqualificate, inclusa l' 'Alpe di Mendrisio' che con i suoi 350 mq è la più estesa.

“Siamo risaliti alla documentazione che indica con dei cerchi le scritte 'Bozze' e 'Bozza' che nel dialetto ticinese significa 'Bòza' ovvero 'pozza dove ristagna l'acqua, stagno', da qui la denominazione attuale 'bolla', sottolinea Marco Nembrini, che ha supervisionato i lavori. “Anticamente le Bolle venivano utilizzate per abbeverare il bestiame al pascolo. Oggi, ricreano dei veri e propri habitat idonei alla colonizzazione



di specie animali e vegetali protette, tipiche delle zone umide, e fondamentali per la riproduzione degli anfibi, tra cui la salamandra pezzata, la rana temporaria e il tritone punteggiato meridionale. Per questo motivo gli interventi proposti alla Ferrovia Monte Generoso”, conclude Nembrini, “sono da considerarsi finalizzati al ripristino ed alla valorizzazione di un ambiente naturale con grande valenza sia storica che naturalistica”.

Immagini: <https://we.tl/t-PDZMU4ly09>

Per la Ferrovia Monte Generoso contattare:

Viviana Carfi

Media & PR Manager

T. +41 (0) 91 640 23 42 – M. +41(0) 79 307 00 94

E-Mail: media@montegeneroso.ch

La Ferrovia Monte Generoso è una delle più antiche ferrovie a cremagliera della Svizzera e dal 1941 è di proprietà della Migros. La sua conservazione si deve esclusivamente all'impegno personale del fondatore della Migros, Gottlieb Duttweiler. Oggi il Percento culturale Migros supporta la ferrovia a cremagliera e la struttura "Fiore di pietra" in vetta al Monte Generoso, progettata dall'architetto Mario Botta.

www.montegeneroso.ch

Il Percento culturale Migros è un impegno di Migros, ancorato nel suo statuto, dedicato alle attività per la promozione della cultura, della società, dell'istruzione, del tempo libero e dell'economia. www.percento-culturale-migros.ch



Viviana Carfi
Media & PR Manager

T +41 (0) 91 640 23 42
M +41 (0) 79 307 00 94
viviana.carfi@montegeneroso.ch

